

Istituto Comprensivo di Pavone



Sintesi del POF

Sintesi del P.O.F. 2013/2014

Dirigente Scolastico Arch. Antonio Balestra

(La versione integrale del POF è scaricabile all'indirizzo:
www.icpavone.it sezione POF)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto comprensivo di Pavone nasce nell'anno scolastico 2012/13 nell'ambito del piano di razionalizzazione della Regione Piemonte dall'aggregazione di alcune scuole secondarie di primo grado della ex "Pertini" con alcune scuole dell'ex Circolo didattico di Pavone Canavese.


L'Istituto comprende undici plessi, quattro scuole dell'infanzia, quattro scuole primarie e tre scuole secondarie di primo grado, nei comuni di Pavone Canavese, Banchette, Fiorano, Lessolo e Samone.

I PLESSI

- Scuola Infanzia -

<p>BANCHETTE (TO) Via Aprato, 2 -10010 TEL 0125 611240</p>	<p>infanzia.banchette@icpavone.it</p>
<p>La scuola dell'infanzia di Banchette è strutturata in due saloni collegati da un corridoio sul quale si apre la porta d'ingresso. Ogni salone comunica con le relative sezioni (3 sezioni nel salone A e 2 nel salone B), ciascuna dotata di servizi igienici per i bambini. Le sezioni sono luminose grazie alla presenza di ampie finestre.</p> <p>Sono presenti inoltre due refettori. La scuola è circondata da un ampio giardino recintato, confinante con quello della scuola primaria. Ogni aula ha una porta di accesso al giardino.</p> <p>Il personale docente è composto da tredici insegnanti: due insegnanti per sezione (tre in una sezione con due part-time), un'insegnante di sostegno, l'insegnante di religione. Vi sono inoltre tre collaboratrici scolastiche (una al mattino, due al pomeriggio).</p> <p>N. 5 sezioni N. 120 alunni</p>	 <p>Orario funzionamento : 8,00-17,00 Entrata 8.00 – 9.00 Uscita 11.30 /11,40 (prima di pranzo) 13,00 -13,40 (dopo il pranzo) oppure dalle 16.15 in avanti (dopo la merenda) . Servizi organizzati dal comune: Pre/post scuola 7.30/8.00 e 17.00/18.00</p>
<p>Laboratori attivati: Per i bambini di 3 anni (mattino): motorio e creativo. Per i bambini di 4 e 5 anni (mattino): motorio, linguistico, creativo. Per i bambini di 5 anni (pomeriggio): linguistico (fiabe e filastrocche), logico – matematico, scientifico, musicale ed espressivo, lingua inglese</p> <p>Progetti: “ Progetto di laboratorio scientifico e giochi da tavolo” “Progetto linguistico” “Canzoni dal mondo” Attività sportive con l'associazione “Libera” Laboratorio musicale condotto da un esperto</p>	

<p>FIORANO (TO) Via Mola di Larissè -10010 TEL. 3397714422</p>	<p>infanzia.fiorano@icpavone.it</p>
<p>La scuola dell'infanzia di Fiorano è stata ricavata da una parte dell'edificio più antico del paese, il castello situato in un'altura dalla quale si gode di un'ampia vista panoramica. Non si tratta quindi di una scuola moderna ma è molto funzionale per lo spazio disponibile. Ubicata su due piani, è composta all'interno di una piccola entrata, un locale adibito a dispensa, un corridoio con armadietti per gli indumenti dei bambini, servizi igienici, un'ampia sezione con tavoli da lavoro (pittura, manipolazione...) e angolo delle panchine.</p> <p>Collegato ad essa c'è un altro locale con letti a castello, adibito a spazio per il riposo pomeridiano ma anche a sala musica per danze, giochi di movimento con angoli per il gioco di ruolo. La scuola è dotata inoltre di una sala mensa, di una palestra, di un'area con giochi e tappeti e di un locale ripostiglio.</p> <p>La scuola dispone di due spazi esterni, il primo ricoperto di ghiaia, dotato di giochi, sabbiera, due aiuole, tavolini e sedie per attività all'aperto quando la stagione lo permette. Il secondo spazio esterno è adibito a giardino con alberelli da frutta messi a dimora nel corso degli anni e qualche aiuola coltivata ad ortaggi e piccoli frutti.</p> <p>La scuola è composta di una sola sezione e accoglie quest'anno venti bambini.</p> <p>N.1 sezione N. 20alunni</p>	 <p>Orario funzionamento : 8,00-16,30 Entrata 8.00 – 9.00 Uscita 11.30 (prima di pranzo) 13,00 (dopo il pranzo) oppure dalle 16.15 in avanti (dopo la merenda) Servizi organizzati dal comune: Pre/post scuola 7.30/8.00 e 16.30/17.30</p>
<p>Progetti progetto orto-giardino didattico progetto musicale progetto “I giochi del cuore” progetto di attività motoria dell'associazione Libera</p>	

PAVONE CANAVESE (TO) Via Vignale, 2 – 10018 TEL 0125 51455	infanzia.pavone@icpavone.it
<p>La scuola dell'infanzia di Pavone ha visto le sue origini negli anni 70 per la necessità di accogliere una popolazione scolastica in continuo aumento. La scuola è ubicata nel centro storico di Pavone tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. E' situata in un edificio a pian terreno con ampi spazi interni (3 aule sezione con servizi igienici, 1 salone polivalente, 1 refettorio, 1 aula adibita a laboratori , Cucina interna) e un grande giardino attrezzato con giochi e sabbiera.</p> <p>E' composta da tre sezioni che accolgono 87 bambini dai 3 ai 6 anni. Il corpo docente è composto da: 6 insegnanti di sezione, una insegnante di religione. operano inoltre 2 collaboratori scolastici</p> <p>N. 3 sezioni N. 87 alunni</p>	 <p>Orario funzionamento : 8,00-17,00</p> <p>Entrata 8.00 – 9.00 Uscita 11.30 (prima di pranzo) 13,00 (dopo il pranzo) oppure dalle 16.15 in avanti (dopo la merenda) Servizi organizzati dal comune: Pre/post scuola 7.30/8.00 e 17,00/17.30</p>
<p>Progetti</p> <p>“Progetto linguistico”</p> <p>“Pratica psicomotoria metodo Aucouturier”</p> <p>“Sensibilizzazione musicale”</p> <p>“Giochi motori. Febea sport”</p> <p>“Nati per leggere” in collaborazione con la Biblioteca di Ivrea</p>	

SAMONE Via Ivrea, 1 (TO) – 10010 TEL 0125 53182	infanzia.samone@icpavone.it
<p>La scuola dell'infanzia di Samone “Ludovico Pallavicino Mossi” è strutturata su due piani. Il pianterreno è adibito alle attività scolastiche e al piano superiore ci sono un’aula per le insegnanti e un locale magazzino. La scuola è composta da :n°.2 aule comunicanti con il giardino e la sabbiera, 1 refettorio,2 servizi igienici, 1 ingresso-spogliatoio , 2 Sezioni.</p> <p>Nell’anno scolastico in corso frequentano 58 bambini e operano 4 docenti e 1 insegnante di religione (due mezze giornate) e 1 collaboratrice scolastica.</p> <p>N. 2 sezioni N. 58 alunni</p>	 <p>Orario funzionamento : 8,00-16,30</p> <p>Entrata 8.00 – 9.00 Uscita 11.30 (prima di pranzo) 13 (dopo il pranzo) oppure dalle 16.30 in avanti (dopo la merenda) Servizi organizzati dal comune: Pre/post scuola 7.30/8.00 e 17,00/18,00</p>
<p>Progetti</p> <p>Progetto “ Alimentazione”</p> <p>Progetto “Giardino Didattico”</p> <p>Progetto “Nati per leggere” in collaborazione con la Biblioteca di Ivrea</p> <p>Progetto “Giochi del cuore 1”(referente Luca Nardi)</p>	

- Scuola Primaria -

<p><i>BANCHETTE (TO) Via Torretta, 20 – 10010</i> <i>TEL 0125 611255</i></p>	<p>primaria.banchette@icpavone.it</p>
<p>La scuola primaria “Walter Fillak” sorge al centro del borgo nuovo del paese di Banchette, inserita in una comoda zona di passaggio che collega i paesi circostanti al centro della città di Ivrea.</p> <p>La struttura è composta da un edificio principale e da due plessi pluriuso ad esso collegati da due passerelle esterne; l'intero complesso è circondato da un'ampia area verde valorizzata da alberi, siepi, aiuole e prati, e da diversi cortili in cui sono inserite due piattaforme sportive polivalenti dove gli alunni possono giocare durante la ricreazione e svolgere attività all'aperto.</p> <p>Tutta la zona esterna è recintata e protetta.</p> <p>I plessi presenti consentono di ospitare dieci classi e sono costituiti da atri luminosi, da spazi mensa e da diversi laboratori che permettono ai docenti di coinvolgere gli alunni in attività pratiche.</p>	
<p>I laboratori presenti sono composti da: aula di informatica; aula video con lavagna interattiva multimediale al cui interno è presente anche il laboratorio scientifico-matematico; palestra.</p> <p>Il gruppo di docenti del plesso di Banchette collabora per favorire l'integrazione di ciascun alunno e per consolidare i rapporti tra scuola e territorio partecipando alle manifestazioni locali e valorizzando ogni cultura attraverso diversi progetti.</p> <p>Ad arricchire l'offerta formativa proposta della scuola elementare di Banchette vi sono vari progetti svolti da esperti, tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. corso di scacchi volto a sviluppare le capacità logico-matematiche dell'alunno 2. attività motorie con corsi tenuti da esperti provenienti da diverse società sportive 3. progetti vari di educazione ambientale 4. laboratori musicali condotti da esperti che collaborano con i docenti 5. attività di accoglienza e alfabetizzazione degli alunni stranieri 6. proiezioni di film e documentari presso i cinema e partecipazione ad attività teatrali. <p>Per venire incontro alle esigenze delle famiglie la scuola elementare di Banchette mette a disposizione il servizio di pre scuola, che si svolge dalle ore 7,30 alle ore 8,30 e di post scuola che si svolge dalle ore 16,30 alle ore 18,00 ed il servizio mensa che propone pasti preparati nella cucina ubicata nei locali della vicina scuola media, entrambi i servizi sono organizzati dal Comune.</p> <p>N. 10 classi N. 186 alunni</p>	

<p><i>LESSOLO (TO) Via Battisti, 2 – 10010 TEL 0125 58229</i></p>	<p>primaria.lessolo@icpavone.it</p>
<p>La scuola primaria di Lessolo si trova in Via Cesare Battisti, nel centro del paese vicino alla chiesa di San Rocco e al Municipio.</p> <p>L'edificio risale alla fine del '800 ed è stato ristrutturato negli anni '70.</p> <p>La struttura è composta dall'ingresso e dal locale mensa al piano terra, al primo piano sono ubicate 3 classi e il laboratorio di musica,</p>	

al piano superiore sono ubicate 2 classi , la biblioteca e il laboratorio multimediale. La scuola dispone di un cortile interno.
N. 5 classi N. 98 alunni



Ad arricchire l'offerta formativa proposta dalla scuola primaria di Lessolo vi sono vari progetti svolti da esperti :
corso di scacchi, volto a sviluppare le capacità logico-matematiche degli alunni;
attività motoria con corsi tenuti da diverse società sportive (presso la palestra della scuola secondaria di primo grado) ;
laboratori musicali.

La scuola primaria di Lessolo mette a disposizione delle famiglie il servizio **pre-post scuola** (dalle h 7,30 alle h 8,30 ; dalle h 16,30 alle h 18:00), il **servizio di refezione scolastica e lo scuolabus** , sia per i residenti a Fiorano , sia per i residenti a Lessolo che abitano ad una certa distanza dalla scuola. Detti servizi sono organizzati dal Comune di Lessolo .

PAVONE CANAVESE (TO) Via Vignale, 2 – 10018
TEL 0125 51015

primaria.pavone@icpavone.it

La scuola primaria “Alfredo D’Andrate” è situata al centro del paese di Pavone Canavese.

L’edificio scolastico è disposto su due livelli. Al piano terra si trovano i seguenti locali:

- Gli uffici amministrativi (Presidenza e Segreteria) dell’Istituto comprensivo di Pavone Canavese,
- Due ampi locali che ospitano la mensa scolastica e i locali di servizio per la mensa stessa.
- Aula insegnanti.
- Due aule per lo svolgimento dell’attività didattica.
- Servizi igienici.

Al primo piano si trovano i seguenti locali:

- Aula di informatica con lavagna interattiva multimediale.
- Biblioteca con sala tv.
- Laboratorio musicale.
- Laboratorio artistico.
- Sei ampie e luminose aule per lo svolgimento dell’attività didattica.
- Servizi igienici.

Inoltre, la scuola dispone di una Palestra attrezzata e di un cortile dove gli alunni possono giocare durante la ricreazione e svolgere attività all’aperto.

Tutta la zona esterna è recintata e protetta.

N. 8 classi N. 156 alunni



Il gruppo di docenti del plesso di Pavone collabora per favorire l'integrazione di ciascun alunno e per consolidare i rapporti tra scuola e territorio; per esempio la scuola primaria, insieme alle scuola media, ha istituito il "consiglio comunale dei ragazzi" al fine di consentire agli alunni una maggiore partecipazione alla vita pubblica del paese.

Ad arricchire l'offerta formativa proposta della scuola elementare di Pavone vi sono vari progetti svolti da esperti, tra cui:

7. corso di scacchi volto a sviluppare le capacità logico-matematiche dell'alunno
8. attività motorie con corsi tenuti da esperti provenienti da diverse società sportive
9. progetti vari di educazione ambientale
10. laboratori musicali condotti da esperti che collaborano con i docenti
11. attività di accoglienza e alfabetizzazione degli alunni stranieri
12. proiezioni di film e documentari presso i cinema e partecipazione ad attività teatrali.

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie la scuola elementare di Pavone mette a disposizione il servizio di **pre scuola**, che si svolge dalle ore 7,30 alle ore 8,30 e di **post scuola** che si svolge dalle ore 16,30 alle ore 17,30 ed il servizio **mensa** che propone pasti preparati nella cucina ubicata nei locali della vicina scuola dell'infanzia.

Infine, il comune di Pavone Canavese mette a disposizione dei propri alunni residenti un servizio di **scuolabus**.

SAMONE (TO) Via Tripoli, 8 – 10010

TEL 0125 53202

primaria.samone@icpavone.it

Le varie attività motorie, yoga, basket, atletica, tennis, giocoleria ecc. proposte da operatori esterni, si svolgono nell'ampia palestra che si trova all'interno dell'edificio scolastico.

La scuola ha una ricca biblioteca di plesso aggiornata, gestita dagli alunni delle classi quinte. Quotidianamente, seguendo un calendario settimanale, tutti i bambini possono prendere in prestito libri adatti alla loro età e alla loro preferenza.

Il **servizio mensa** si avvale di una cucina interna dove una cuoca e un'aiutante cuoca preparano ogni giorno il pasto seguendo una dieta stabilita da personale qualificato e insieme alle insegnanti gli alunni pranzano nell'atrio dell'edificio adibito a locale mensa.

L'orario scolastico inizia alle ore 8,30 e termina alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. Sono attivi inoltre i servizi di **pre-scuola** dalle ore 7,15 alle ore 8,30 e di **post-scuola** dalle ore 16,30 alle ore 17,45 gestiti dal Comune con operatori esterni.

Le insegnanti da sempre lavorano in contatto con gli enti locali come la Proloco e il Comune, favorendo momenti d'incontro tra la Scuola e il Paese come: "la castagnata", "spettacoli realizzati dagli alunni", "laboratori didattici" e per l'anno in corso "il progetto rifiuti".


Inoltre per salvaguardare l'unitarietà del plesso, i docenti concordano alcuni "atteggiamenti condivisi" nel modo di porsi nei locali della scuola cercando di far rispettare agli alunni precise norme generali di vita quotidiana e organizzano dei "momenti comuni": Natale, carnevale, mostre, fine anno scolastico ecc... per stare insieme in armonia.

N. 5 classi N. 76 alunni



- Scuola Secondaria di Primo Grado -

<p><i>BANCHETTE (TO) Via Torretta, 20 – 10010</i> <i>TEL 0125 611255</i></p>	<p>media.banchette@icpavone.it</p>
<p>La Scuola Secondaria di 1° Grado, di Banchette è articolata su due stabili, totalmente recintati, e con la seguente suddivisione. Il plesso principale comprende: l'ufficio del Preside, l'ufficio del Fiduciari, l'aula docenti, postazione del personale ATA, sei aule di lezione (due fornite di L.I.M.), l'aula Magna, un'aula L.I.M., un laboratorio informatico (con 12 postazioni), la palestra, la biblioteca, l'aula musica, il laboratorio scientifico, due aule attrezzate per il sostegno, un ascensore che collega il piano terra al primo piano, laboratorio artistico.</p> <p>Il secondo plesso comprende: sette aule di lezione (due fornite di L.I.M.), il locale refettorio della mensa, la cucina per la preparazione dei pasti.</p> <p>L'ampia area verde esterna è così attrezzata: due campi da calcetto, un campo da pallavolo, un campo da pallacanestro, una area relax con panchine, pista di velocità.</p> <p>Tutti i locali della scuola sono collegati in rete, via cavo, al server principale e da ognuno di essi si può liberamente accedere ad Internet con una connessione protetta dalla normativa P.U.A.</p> <p>N. 13 classi N. 284 alunni</p>	
<p>I progetti approvati per l'anno in corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Alfabetizzazione di L2 per migliorare e migliorarsi: rivolto a studenti di nazionalità cinesi, obiettivo favorire l'apprendimento della lingua italiana con la peer education (collaborazioni con liceo Botta di Ivrea)• A tavola insieme : vivere la mensa in modo consapevole, non sprecando e seguendo le regole per una corretta alimentazione• Centro sportivo scolastico: integrazione delle lezioni curricolari, pratica di sport individuali e di squadra e canoa• Giochi Sportivi Studenteschi• Vociare: canto corale• Progetto artistico con il Residence Casa di Campo• Il testimone ai testimoni: percorso educativo- sportivo per la legalità• Leggere è bello: vivere la biblioteca scolastica come momento di aggregazione per condividere il piacere di leggere• Progetto AGIO: lezioni di supporto e recupero per alunni in difficoltà, conferenze per genitori e sportello d'ascolto• Progetto di istruzione domiciliare per garantire il diritto allo studio• Promuovi saperi e sapori: percorso di educazione alle buone pratiche, in relazione ad attività sportiva ed alimentazione• Ri- scarpa: ricicla la scarpa usata: elementi di educazione ambientale e di educazione al consumo• Spazio d'ascolto per allievi/e: accoglienza del disagio esistenziale, promozione della persona come risorsa• Star bene: percorso di educazione alla salvaguardia dell'ambiente ed alla salute	

<p><i>PAVONE CANAVESE (TO) Via Vignale, 13- 10018 TEL 0125 51590 / 0125 516560</i></p>	<p>media.pavone@icpavone.it</p>
<p>La sede della scuola secondaria di 1° grado di Pavone è sorta circa 30 anni fa secondo canoni di costruzione vigenti in quel periodo: ha un'ampia area esterna, parzialmente alberata e con un campo di calcetto attrezzato; sono presenti quattro aule laboratorio: una multimediale, una di artistica, un laboratorio scientifico e due aule L.I.M.</p> <p>La palestra è molto ampia e attrezzata, è ben conosciuta dall'utenza di Pavone perché viene utilizzata in orario extrascolastico dal Comune per attività ludico-sportive-culturali rivolte alla popolazione.</p> <p>La sala mensa può contenere un centinaio di persone. I pasti sono serviti da personale autorizzato. Esiste la commissione mensa mista (docenti – genitori) che assaggia, valuta e segnala, se necessario, eventuali disfunzioni.</p> <p>C'è su richiesta il servizio Scuolabus.</p> <p>N. 5 classi N. 96 alunni</p>	
<p>Progetti di Istituto : Adesione alle iniziative proposte da LIBERA “Il testimone ai testimoni” ; partecipazione ai GIOCHI MATEMATICI (indetti dall'Università Bocconi); progetto STAR BENE con la partecipazione dell'ASL TO 4, Avis, Sert...; adesione al progetto AGIO rivolto in particolare ai ragazzi stranieri di recente inserimento; progetto continuità; orientamento per le classi seconde e terze; Mediateca : raccolta e disponibilità di materiale didattico rivolto preferenzialmente ai ragazzi con difficoltà cognitive; sportello di ascolto con la psicologa.</p> <p>Progetti caratterizzanti :</p> <p>Consiglio Comunale dei Ragazzi: coinvolge diversi nostri alunni insieme a ragazzi delle classi quinte, si riunisce a cadenza quindicinale, discute e propone iniziative che rivolge successivamente all'Amministrazione Comunale. Ha un suo “organo di stampa” ed è sempre presente nel paese con alcuni suoi rappresentanti nelle manifestazioni cittadine di importanza storico-culturale.</p> <p>Parole Leggere per Crescere: coinvolge tutte le classi e diversi docenti, è un progetto ad ampio respiro con una forte connotazione linguistica- artistica e scientifica-filosofica per le classi terze</p> <p>Piano Mosso : riguarda aspetti di viabilità compatibile con il territorio, è coinvolta la classe seconda</p> <p>Scienze alla Polveriera: Sono interessate le classi seconde e la prima : si tratta di attività laboratoriali eseguite in un ambiente unico per strumenti e ambiente naturale, quale il Polo Ambientale di Ivrea</p> <p>Festa Medievale: lavori manuali creati da tutte le classi in occasione delle Ferie Medievali</p> <p>Altre attività previste per l'attuale a.s. nel territorio : Ragazzi a teatro : partecipazione a spettacoli del Teatro Giacosa, Maam di Ivrea, Visita presso la nostra sede e scambio culturale con i ragazzi stranieri di Intercultura.</p>	

LESSOLO Via Caffaro Allera-10010

TEL 0125 58678

media.lessolo@icpavone.it

La sede di Lessolo è situata in via Caffaro Allera dal 1992, anno di costruzione dell'edificio.

L'intero complesso si sviluppa su un unico piano terreno comprendente le aule e i locali destinati ai laboratori di informatica, di scienze e tecnologia, educazione musicale, arte ed immagine, biblioteca e sala mensa. La palestra, attigua alla scuola, è accessibile direttamente da essa o esternamente da Via Caffaro A. All'esterno, ma recintati, sono presenti ampi spazi verdi con strutture predisposte per attività all'aperto.

L'edificio, privo di barriere architettoniche, dispone inoltre di tutte le strutture necessarie per accogliere alunni diversamente abili. L'accesso principale ai vari locali avviene direttamente dalla strada attraverso un ampio cortile, interno al complesso, utilizzato in alcuni periodi dell'anno anche come area per la ricreazione.

Uno scuolabus, messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, permette agli alunni di raggiungere la scuola dalle varie zone del Comune di Lessolo, dalla frazione di Calea e da Fiorano.

Attualmente gli alunni frequentanti le 3 classi (1^a - 2^a - 3^a) sono 55.

N. 3 classi N. 55 alunni



Per l'anno scolastico 2013/2014 sono stati attivati i seguenti progetti:

- **Star bene:** percorso di educazione alla salvaguardia dell'ambiente e della salute. Nell'ambito del progetto, è stato programmato anche un percorso avente come tema l'alimentazione, con lo scopo di sensibilizzare gli alunni all'importanza di abitudini, consumi e comportamenti alimentari corretti e responsabili. Per alcune tematiche è previsto l'intervento di esperti dell'ASL TO4.
- **Il testimone ai testimoni:** percorso educativo - sportivo per la legalità che prevede incontri con esperti della Polizia di Stato e referenti dell'associazione Libera.
- **Centro sportivo scolastico:** integrazione delle lezioni curricolari, pratica di sport individuali e di squadra.
- **Progetto agio:** conferenze per i genitori e sportello di ascolto.
- **Un occhio sul mondo:** approfondimento di alcuni aspetti legati alla cultura di realtà diverse dalla propria, sia a livello locale e nazionale, sia a livello europeo ed intercontinentale, attraverso l'analisi di alcuni fenomeni storici, di problematiche geografico -scientifiche e di argomenti di carattere ambientale e sociale di stretta attualità. È prevista, inoltre, la trattazione del tema dell'adozione a distanza ed una ricerca sulle diverse forme di alimentazione e di coltivazione nel mondo, mediante la realizzazione di un piccolo orto in un'area del cortile interno della scuola (classe terza).
- **Attività di recupero:** interventi di recupero delle abilità di base per gli alunni che presentano difficoltà e lacune; tali attività vengono svolte dagli insegnanti di lettere e matematica utilizzando alcune ore di completamento cattedra.

2 LINEE GUIDA E ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI

Per l'attuazione delle linee guida vengono progettate attività didattico/formative che coinvolgono docenti di discipline diverse.

1. Valorizzazione e centralità della persona nel processo educativo e formativo

- Interventi sulla prevenzione delle dipendenze e sull'educazione all'affettività in collaborazione con l'ASL TO4;
- attività teatrale/musicale;
- orientamento scolastico: visita alle scuole superiori, laboratori ponte, interventi di esperti della Provincia, collaborazione con gli altri ordini di scuola;
- attività di promozione della lettura (lettura animata, feste in biblioteca, partecipazione a concorsi, realizzazione di giornalini, visita alle biblioteche locali);
- costituzione di una rete di scuole del Canavese;
- visite al museo **Tecnologic@mente** di Ivrea.

2. Educazione alla cittadinanza

- Interventi di esperti AVIS e AIDO;
- attività di promozione della legalità in collaborazione con l'associazione "Libera contro le mafie" e il Tennis Club Ivrea;
- collaborazione con Amnesty International, Gruppo Abele, Consorzio IN.RE.TE., Commercio Equo e Solidale, Gruppi di acquisto solidale; Consiglio Comunale dei ragazzi in collaborazione con l'Amministrazione di Pavone;
- adesione al tavolo provinciale di Agenda 21 piano M.o.S.S.o. di mobilità sostenibile;
- laboratori attività di Educazione Ambientale effettuate nel laboratorio permanente della Polveriera di Ivrea;
- attività di promozione dei diritti dell'infanzia in collaborazione con l'Unicef.

3. Promozione di stili di vita positivi con prevenzione del disagio

- Interventi individualizzati attraverso sportello di ascolto con esperti;
- incontro informativo presso il Consultorio dell'ASL TO4;
- attività sportiva in ambiente naturale (canoa, orienteering, sci di fondo, escursionismo, corsa); partecipazione a gare sportive; giochi sportivi studenteschi;
- laboratori di educazione alla salute nell'ambito del progetto "Star bene";
- lezioni di educazione alimentare tenute da esperti dell'ASL TO4;
- attività in collaborazione con il SERT di Ivrea ;
- collaborazione con la Casa delle Donne di Ivrea per la conoscenza e la prevenzione dei rischi sui social network.

Valorizzazione della diversità come momento di crescita e di arricchimento

- Accoglienza degli stranieri e integrazione nelle classi, con l'ausilio di mediatori culturali, cooperative sociali e volontari;
- confronti fra culture attraverso gemellaggi, laboratori di lingue comunitarie, lettura di libri, corrispondenza fra scuole di diversi Paesi;
- monitoraggio degli inserimenti di alunni stranieri;
- realizzazione, all'interno delle classi, di progetti sulla diversità di genere, anche con l'intervento di volontari specializzati.

3. INTESE CON ISTITUZIONI ED ENTI DEL TERRITORIO

Nel corrente anno scolastico sono state attuate le seguenti **intese** che qui vengono solo elencate e a cui si fa un più ampio riferimento nel POF versione integrale.

- A.** Associazioni Dschola
- B.** Mediateca per l'handicap
- D.** Rete di Scuole per la sperimentazione del Registro Elettronico
- E.** Rete di scuole Centro provinciale di Consulenza e supporto alle scuole in tema di disagio
- F.** Fondazione Ruffini IL PROGETTO " RI-USCIRE – ORIENTARSI NELLA SCUOLA"
- G.** AGENDA 21 con il Comune di Pavone

4. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE RISORSE UMANE INTERNE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Antonio Balestra

VICARIA DEL DS : Prof.ssa Paola Borriello

COLLABORATRICE DEL DS: Ins. Stefania Crudeli

La Dirigenza si avvale anche della collaborazione delle **FIGURE STRUMENTALI**, dei **FIDUCIARI DI PLESSO** e dei **REFERENTI** . L'organizzazione avviene anche a livello di **COMMISSIONI** e **GRUPPI** di lavoro diversamente articolati.

Gli uffici sono aperti al pubblico: dal lun al ven 11,00-13,00

martedì 15,00-17,00

4.a GLI ORGANI DELLA SCUOLA

CONSIGLIO D' ISTITUTO

È formato dal Dirigente Scolastico, 8 docenti, 8 genitori e 2 rappresentanti del personale ATA; è presieduto da un genitore. È l'organo di indirizzo dell'Istituto che stabilisce le linee guida e i criteri organizzativi.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico, è responsabile dell'impostazione didattica, educativa e formativa in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del Consiglio di Istituto.

I CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di classe (scuola secondaria), di interclasse (scuola primaria), di intersezione (scuola dell'Infanzia), programmano e valutano il percorso educativo e didattico delle classi. Sono composti dal Dirigente Scolastico, dai docenti delle classi e dai rappresentanti eletti tra i genitori degli alunni delle classi stesse (solo in occasione di alcune riunioni).

IL RAPPRESENTANTE DEI GENITORI

Questa figura è importante per la vita scolastica poiché rappresenta la componente genitori negli organi collegiali.

5. IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, nel quale si fondono processi cognitivi e relazionali. Elaborato e approvato con delibera del Collegio docenti, parte dall'analisi dei bisogni della persona (cognitivi e affettivi) e del suo bagaglio conoscitivo, per arrivare a individuare i traguardi di competenze chiave del processo formativo e i contenuti essenziali costitutivi del sapere disciplinare, declinati in obiettivi per ogni anno.

Una corretta azione educativa si pone come finalità anche quella di prevenire le difficoltà che spesso gli alunni incontrano nei passaggi ai diversi ordini di scuola e mette in atto opportune forme di raccordo e coordinamento. Azioni che, pur rispettando le identità di ogni ordine e valorizzando le competenze acquisite dall'alunno, favoriscono una logica di sviluppo coerente anche attraverso la costruzione di un curricolo omogeneo e verticale, che l'Istituto è impegnato a costruire.

CURRICOLO D'ISTITUTO

LINEE GUIDA

- Valorizzazione e centralità della persona nel processo educativo
 - Educazione alla cittadinanza
- Promozione di stili di vita positivi e prevenzione del disagio
- Valorizzazione delle diversità come momento di crescita e di arricchimento

COMPETENZE TRASVERSALI

(elaborate in modo verticale dai docenti dell'Istituto in riferimento alle Competenze europee)

- Cura e rispetto di sé
 - Autonomia
- Consapevolezza di potenzialità e limiti
 - Ascolto e comprensione
- Espressione generale e linguistica
 - Creatività e spirito di iniziativa
 - Imparare ad imparare
- Accettazione delle regole e relazioni
 - Capacità logica

La griglia delle competenze trasversali suddivisa per ordine (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) è disponibile nella sezione "Allegati" del POF.

6. COMPETENZE DISCIPLINARI , LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (DALLE INDICAZIONI NAZIONALI)

(si veda POF e allegati in versione integrale)

7. DIDATTICA E METODOLOGIA

7. a ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Campi di esperienza e traguardi di competenza

Il curriculum nella scuola dell'infanzia è organizzato in cinque campi di esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni nella Programmazione della Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto, alla quale si rimanda per un'analisi puntuale. In sintesi i traguardi di competenza cui tendere sono:

1. IL SE' E L'ALTRO
2. IL CORPO E IL MOVIMENTO
3. IMMAGINI, SUONI E COLORI
4. I DISCORSI E LE PAROLE
5. LA CONOSCENZA DEL MONDO

I **criteri-guida** che orientano la prassi didattica delle nostre scuole sono:

1. l'attenzione agli specifici bisogni educativi di cui ogni bambino è "portatore";
2. la valorizzazione della componente educativa rivestita dai momenti di convivialità e routine;
3. il riferimento continuo alla dimensione ludica e all'esperienza diretta, che stimolano la motivazione e l'interesse dei piccoli. L'esperienza diretta ed il gioco consentono, infatti, al bambino di effettuare le prime scoperte, che gli insegnanti accolgono e valorizzano costruendo specifici progetti di apprendimento;
4. la promozione di attività laboratoriali, nelle quali l'apprendimento è basato sull'osservazione, sull'esplorazione, sull'esperienza diretta e sulla rielaborazione delle esperienze effettuate.

Tutte le informazioni per la scuola dell'infanzia sono reperibili nel "curricolo dell'infanzia" in allegato al POF.

7. b ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dalle leggi 133/2008 e 169/2008 e successivo regolamento DPR 89 del 2009, all'atto dell'iscrizione verrà chiesto alle famiglie di optare per i modelli orari previsti dalla normativa vigente per

la scuola primaria: modello da 24 ore (maestro prevalente), modello da 27 ore, modello da 30 ore e modello da 40 ore (tempo pieno). Sulla base delle richieste delle famiglie i singoli modelli possono essere attivati solo in presenza di un numero di richieste tali da consentire la costituzione di una classe. La normativa prevede che gli ultimi due modelli (30 ore e 40 ore) sono subordinati alla disponibilità di posti di organico (numero di docenti), di strutture e spazi adeguati a questo tipo di organizzazione delle didattiche e alla presenza di servizi necessari per la refezione scolastica, compreso il locale mensa che deve avere tutti i requisiti previsti dalla legge. Le nostre scuole primarie sono riuscite, in questi anni, a garantire l'attivazione del "tempo pieno", modulo da 40 ore venendo incontro alle richieste e alle esigenze delle famiglie dei nostri allievi.

Quadro orario settimanale scuola primaria

	I classe	II classe	III classe	II biennio
Italiano	8	8	7	7
Matematica	7	7	6	6
Lingua inglese	1	2	3	3
Storia	1	1	2	(1)
Geografia	1	1	1	(1)
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Arte e immagine	2	1	1	(1)
Corpo, movimento e sport	1	1	1	1
Religione/attività alternative	2	2	2	2
Geostoria mod. e contemporanea				(1)
	27	27	27	27
Miglioramento offerta formativa	3	3	3	3
Mensa	10	10	10	10
	40	40	40	40

7.c ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Organizzazione del tempo Scuola Secondaria 1° Grado

In tutte le sedi sono in vigore unità orarie di 60 minuti.

La mattinata ha inizio alle 8.00 e termina alle 13.00, con un intervallo mattutino dalle 10.55 alle 11.05. La durata della pausa mensa è di 1 ora e 15 minuti per la sede di Banchette e di 1 ora per le altre sedi. Le attività pomeridiane prevedono 2 ore di lezione.

I tempi scuola proposti all'atto dell'iscrizione sono due:

- α. Il tempo scuola prolungato – 38 ore settimanali per la sede di Banchette e 37 per le altre sedi – si articola in cinque mattine e quattro pomeriggi. In alcune sedi, per rispondere alla richiesta delle famiglie, può essere previsto anche un quinto pomeriggio.
- β. Il tempo scuola ordinario – 30 ore settimanali – prevede cinque mattinate (di cui una con uscita alle 14.00) e due pomeriggi.

Il **quadro orario settimanale** della classe per il tempo ordinario, è così determinato:

Quadro orario settimanale scuola Secondaria di primo grado

Materie di studio	N. ore settimanali
Italiano, Storia, Geografia	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica / Alternativa	1
	Totale 30

Per il tempo prolungato, l'orario della classe è così determinato:

Materie di studio	N. ore settimanali
Italiano, Storia, Geografia	12
Matematica e Scienze	7
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica / Alternativa	1
Mensa	5
	Totale 38*

Per le sedi di Lessolo e Pavone Totale di 37* a fronte di 4 ore di mensa

8. VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'efficacia dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Operativamente le procedure adottate nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado differiscono.

Osservazione, valutazione e verifica nella scuola dell'infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività di osservazione, occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, non sono volte a formulare classificazioni o giudizi, ma vanno collocate in una prospettiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti, intesi in modo globale e unitario.

E' quindi importante, sia all'inizio che in itinere, saper effettuare osservazioni, analizzare gli elaborati dei bambini (sia di gruppo che individuali), dialogare e ascoltare le conversazioni anche fra pari, per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Valutazione nella scuola primaria:

La valutazione dei processi formativi prevede rilevazioni periodiche: sull'acquisizione di conoscenze ed abilità, sulle strategie messe in atto, sulla motivazione, l'impegno, la partecipazione. La valutazione complessiva intermedia e finale è da intendersi riferita al livello globale di maturazione raggiunta dall'alunno; le procedure e gli strumenti si differenziano in funzione degli aspetti che si intende rilevare;

Il **documento di valutazione** ufficiale approvato dal Collegio dei Docenti è la **Scheda Personale** che si articola in quattro sezioni rispettivamente dedicate:

- agli apprendimenti disciplinari,
- al comportamento,
- all'atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica riferito all'attenzione, al rispetto delle consegne, all'autonomia e organizzazione, alla partecipazione e all'interesse;
- all'espressione di un giudizio sul livello globale di maturazione

La valutazione degli apprendimenti disciplinari al termine dei quadrimestri è affidata ai docenti che operano nella classe ed è espressa in decimi.

Nelle verifiche periodiche e nella normale attività di classe è possibile esprimere valutazioni usando aggettivi (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) o simboli () corrispondenti a livelli, purché precedentemente esplicitati con alunni e genitori.

TAVOLA SINOTTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE IN DECIMI
<p>Conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti e difficoltà nelle applicazioni.</p> <p>Difficoltà nell'orientarsi nell'ambito degli argomenti e nell'organizzazione del lavoro scolastico.</p> <p>Linguaggio povero e nel complesso inadeguato.</p> <p>Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti.</p>	<p>5</p> <p>CINQUE</p>
<p>Preparazione in parte lacunosa per quanto riguarda la conoscenza dei contenuti e la loro applicazione.</p> <p>Difficoltà nell'orientarsi nell'ambito degli argomenti e nell'organizzazione del lavoro scolastico.</p> <p>Linguaggio povero, ma nel complesso corretto</p> <p>Raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti.</p>	<p>6</p> <p>SEX</p>
<p>Conoscenza essenziale dei contenuti e capacità di applicare i procedimenti appresi in modo semplice.</p> <p>Modesta capacità di analisi; rielaborazione personale non sempre autonoma.</p> <p>Linguaggio semplice, ma nel complesso corretto.</p> <p>Obiettivi minimi richiesti pienamente raggiunti.</p>	<p>7</p> <p>SETTE</p>
<p>Buona conoscenza dei contenuti e adeguata capacità di rielaborazione.</p> <p>Uso degli elementi fondamentali del linguaggio specifico e applicazione consapevole degli strumenti acquisiti.</p> <p>Obiettivi richiesti raggiunti in maniera adeguata.</p>	<p>8</p> <p>OTTO</p>
<p>Conoscenza molto buona dei contenuti.</p> <p>Capacità di interpretare in modo personale testi, fenomeni, processi e di rielaborarli autonomamente.</p> <p>Uso corretto del linguaggio specifico.</p> <p>Obiettivi richiesti pienamente raggiunti.</p>	<p>9</p> <p>NOVE</p>
<p>Solida acquisizione dei contenuti, capacità di stabilire collegamenti, anche interdisciplinari, in modo autonomo.</p> <p>Applicazione degli strumenti acquisiti in contesti nuovi.</p> <p>Uso corretto e personale dei mezzi espressivi.</p> <p>Obiettivi richiesti pienamente raggiunti.</p>	<p>10</p> <p>DIECI</p>

Nella scuola secondaria di primo grado, come da D.L. N°137/2008 e D.P.R. N° 122/09, tutti gli insegnanti sono tenuti ad esprimere la valutazione in decimi sia nelle prove di verifica, dove potrà essere accompagnata da un giudizio, sia nella scheda di valutazione quadrimestrale. Il **criterio** uniforme a cui fare riferimento, tiene conto che:

- la valutazione è sulla prestazione e non sulla persona, pertanto non deve essere interpretata, né dai docenti, né dalle famiglie, come elemento penalizzante, ma come punto di partenza nel processo d'apprendimento;

- la scala di valutazione va dal 4 al 10;
- sono ammesse gradazioni intermedie, espresse con i simboli: “+”; “-”; “½” . I simboli “+” e “-” si potranno scrivere una sola volta per ogni verifica.

TAVOLA SINOTTICA PER LA VALUTAZIONE CURRICOLARE SCUOLA SEC. PRIMO GRADO

VALUTAZIONE /100	VALUTAZIONE/10	DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO
<44	4	Conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti e difficoltà nelle applicazioni elementari.
45 - 49	4,5 / 5-	Gravi incoerenze logico – argomentative in diversi ambiti. Linguaggio molto povero ed inadeguato. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti.
50 - 54	5	Preparazione in parte lacunosa per quanto riguarda la conoscenza dei contenuti e la loro applicazione.
55 - 59	5,5 / 6-	Difficoltà nell'orientarsi nell'ambito degli argomenti e nell'organizzazione del lavoro scolastico. Linguaggio povero e nel complesso inadeguato. Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti..
60 - 64	6 / 6+	Conoscenza essenziale dei contenuti e capacità di applicare i procedimenti appresi in modo semplice.
65 - 69	6,5 / 7-	Modesta capacità di analisi; rielaborazione personale non sempre autonoma. Linguaggio semplice, ma nel complesso corretto. Obiettivi minimi richiesti pienamente raggiunti.
70 - 74	7 / 7 +	Buona conoscenza dei contenuti e adeguata capacità di rielaborazione.
75 - 79	7,5 / 8-	Uso degli elementi fondamentali del linguaggio specifico e applicazione consapevole degli strumenti acquisiti. Obiettivi richiesti raggiunti in maniera adeguata.
80 - 84	8 / 8+	Conoscenza molto buona dei contenuti. Capacità di interpretare in modo personale testi, fenomeni, processi e di rielaborarli autonomamente.
85 - 89	8,5 / 9-	Uso corretto del linguaggio specifico. Obiettivi richiesti pienamente raggiunti.
90 - 94	9	Solida acquisizione dei contenuti, capacità di stabilire collegamenti, anche interdisciplinari, in modo autonomo.
95 -98	9,5	Applicazione degli strumenti acquisiti in contesti nuovi.
99 - 100	10	Uso corretto e personale dei mezzi espressivi. Obiettivi richiesti pienamente raggiunti.

L'ammissione alla classe successiva, o all'esame di Stato a conclusione del ciclo, è prevista per gli studenti che ottengano, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. L'esito dell'esame conclusivo è espresso con valutazione complessiva in decimi per ciascuna prova (italiano, matematica, lingue inglese e francese, prove nazionali INVALSI) e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.

Ai sensi della normativa vigente, nell'Istituto vengono svolte le prove INVALSI nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e prime e seconde della scuola secondaria di I grado.

8. a VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è finalizzata alla costruzione di un clima favorevole all'interno della comunità scolastica, dove ognuno deve imparare ad agire con responsabilità ed impegno nel rispetto di se stesso e degli altri. Nella scheda personale la valutazione del comportamento non influisce sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari ed è espressa scegliendo fra tre livelli: **da migliorare, accettabile, positivo**.

La valutazione del comportamento è riferita:

- al rispetto delle regole condivise nel gruppo classe;
- alla capacità di stabilire relazioni con gli altri;
- all'impegno nelle attività.

Nella Scuola Secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti **finalità** prioritarie:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica espresse nel Patto di Corresponsabilità;
- esercitare in maniera piena i propri diritti all'interno della comunità scolastica;
- avere consapevolezza dei propri doveri;
- riconoscere i diritti e le libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10;
- realizzare il recupero dello studente.

Anche la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi.

L'attribuzione di un voto inferiore a sei decimi, in presenza di comportamenti di particolare e oggettiva gravità, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il Consiglio di Classe può attribuire una valutazione insufficiente in condotta soltanto in presenza di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla scuola superiore a 15 giorni e per quegli alunni che a seguito di tali sanzioni non abbiano dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci e nove. L'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, mentre sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

Criteria e modalità applicative della valutazione del comportamento

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

TAVOLA SINOTTICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Di seguito sono elencati gli indicatori, con i relativi descrittori, che concorrono alla definizione del voto di comportamento. Si precisa che la valutazione sintetica risulta da una riflessione complessiva sull'alunno da parte del Consiglio di Classe.

<i>Voto</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>
10	Rispetto degli altri	L'alunno è sempre corretto con i docenti, con i compagni e con il personale ATA. Rispetta i diritti degli altri.
	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Giustifica puntualmente le assenze.
	Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
	Interesse	L'alunno mostra entusiasmo verso le attività proposte.
	Partecipazione e impegno	Partecipa costruttivamente alla vita scolastica, impegnandosi con costanza.
	Collaborazione con i compagni	È disponibile a collaborare con tutti i compagni, assumendosi anche compiti di responsabilità.
9	Rispetto degli altri	L'alunno è corretto con i docenti, con i compagni e con il personale ATA. Rispetta i diritti degli altri.
	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Giustifica puntualmente le assenze.
	Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in maniera costante. È sempre munito del materiale necessario.

	Interesse	L'alunno mostra interesse verso le attività proposte.
	Partecipazione e impegno	Partecipa attivamente alla vita scolastica, impegnandosi con costanza.
	Collaborazione con i compagni	È disponibile a collaborare con tutti i compagni.
8	Rispetto degli altri	L'alunno è abbastanza corretto con i docenti con i compagni e con il personale ATA. Rispetta solitamente i diritti degli altri.
	Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.
	Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
	Interesse	L'alunno mostra interesse verso alcune attività proposte.
	Partecipazione e impegno	Partecipa alla vita scolastica non sempre responsabilmente.
	Collaborazione con i compagni	Collabora solo con i compagni che sceglie.
7	Rispetto degli altri	L'alunno talvolta non è corretto con i docenti, con i compagni e con il personale ATA. Non sempre rispetta i diritti degli altri.
	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non adeguata il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza	È spesso assente o in ritardo, non giustifica regolarmente le assenze.
	Rispetto delle consegne	Non sempre assolve le consegne e spesso non è munito del materiale necessario.
	Interesse	L'alunno mostra scarso interesse, se non in attività a lui congeniali.
	Partecipazione e impegno	Partecipa saltuariamente alla vita scolastica, con scarso impegno.
	Collaborazione con i compagni	Ha difficoltà a collaborare con i compagni.
6	Rispetto degli altri	L'alunno è scorretto con i docenti, con i compagni e con il personale ATA. Ha assunto comportamenti di grave prevaricazione o bullismo.
	Uso delle strutture della scuola	Ha danneggiato attrezzature, arredi scolastici e materiali altrui. Ha compiuto atti di vandalismo.
	Frequenza	È responsabile di assenze o ritardi strategici. Non giustifica regolarmente le assenze.
	Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
	Interesse	L'alunno mostra scarso interesse verso le attività proposte.

	Partecipazione e impegno	Non prende parte alla vita scolastica, impegnandosi raramente.
	Collaborazione con i compagni	Ha difficoltà a collaborare con i compagni e spesso provoca contrasti.
5	Rispetto degli altri	L'alunno è molto scorretto con i docenti, con i compagni e con il personale ATA. Ha assunto gravi e reiterati comportamenti di prevaricazione o bullismo.
	Uso delle strutture della scuola	Ha danneggiato attrezzature, arredi scolastici e materiali altrui. Ha compiuto atti di vandalismo molto gravi.
	Frequenza	È responsabile di ripetute assenze o ritardi che restano non giustificati, o che vengono giustificati con molto ritardo.
	Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. È frequentemente privo del materiale scolastico.
	Interesse	L'alunno non mostra interesse verso le attività proposte.
	Partecipazione e impegno	Non prende parte alla vita scolastica e non si impegna.
	Collaborazione con i compagni	Non collabora con i compagni e spesso provoca contrasti.

9. INIZIATIVE PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI PROCESSI EDUCATIVI

La continuità del processo educativo è condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

A questo proposito il nostro Istituto Comprensivo intende fare propria l'indicazione di progettazione di un unico curriculum verticale rivolto alla fascia di età 3/14 anni e si pone in prospettiva di raccordo anche con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Nel concreto questi sono gli **strumenti** per realizzare la continuità:

l'osservazione in situazione: partecipazione degli insegnanti della scuola primaria ad attività svolte nella scuola dell'infanzia per una prima conoscenza degli alunni di 5 anni;

la formazione delle classi iniziali: nei plessi di scuola Primaria in cui funzionano due classi prime, le insegnanti della scuola dell'infanzia contribuiscono alle operazioni di formazione delle classi stesse mettendo a disposizione del Dirigente Scolastico e delle insegnanti delle future prime della scuola primaria la loro conoscenza dei bambini e i dati raccolti mediante apposite griglie di osservazione; i docenti della scuola primaria portano a termine l'operazione di formazione delle classi nell'arco delle prime due settimane di lezione, dopo aver svolto attività di osservazione sui diversi gruppi di alunni;

Nelle sedi di scuola secondaria di 1° grado la formazione delle classi prime avviene con la collaborazione fra le insegnanti della scuola Primaria ed un'apposita commissione presieduta dal DS , tenendo conto dei criteri di eterogeneità all'interno della classe e di omogeneità fra le classi.

incontri periodici fra gli insegnanti: i docenti della scuola dell'infanzia , primaria e secondaria di 1° grado dell'Istituto si incontrano durante l'anno per confrontarsi su problemi di ordine didattico ed organizzativo;

nel periodo dicembre-gennaio gli alunni di classe quinta della scuola Primaria prendono parte ad attività di laboratori-ponte che si svolgono presso la scuola secondaria di primo grado di competenza.

9.a INIZIATIVE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La consistente presenza nella scuola di alunni stranieri, in costante crescita negli ultimi anni, è un'occasione importante per educare all'interculturalità, alla conoscenza e alla valorizzazione di ogni cultura. A tal fine sono deliberati i seguenti progetti:

- “Alfabetizzazione di alunni stranieri rivolto a studenti di altre nazioni per favorire l'apprendimento della lingua italiana”
- “Alfabetizzazione L2 per migliorare e migliorarsi” rivolto a studenti di nazionalità cinesi, obiettivo favorire l'apprendimento della lingua italiana con la peer education (in collaborazione con il Liceo Botta di Ivrea)

Si veda anche Protocollo accoglienza alunni stranieri (negli allegati al POF)

9.b INIZIATIVE PER L'INTERCULTURA E IL SUCCESSO FORMATIVO

L'educazione interculturale non è intesa come uno specifico ambito disciplinare, bensì come una prospettiva culturale e pedagogica alla quale ispirare l'intervento educativo nel suo complesso, arricchendo i curricoli con l'integrazione di fonti, modelli culturali, punti di vista "altri".

9.c INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'inserimento degli alunni disabili, finalizzato alla piena inclusione di ciascuno, si attua offrendo pari opportunità formative e nel rispetto delle Linee guida per l'integrazione degli alunni disabili, che impegnano tutte le componenti della comunità scolastica (Collegio Docenti, Consigli di classe, Consiglio di Istituto, ATA, alunni) ad offrire le condizioni ambientali, relazionali e didattiche più consone e coerenti con ciascun PEI.

Nella scuola lavora il Gruppo Handicap d'Istituto per lo sviluppo della cultura dell'handicap e per l'avvio di buone prassi di inclusione. Inoltre nell'Istituto è presente una commissione HC formata da tutti i docenti di sostegno e da una rappresentanza di docenti curricolari.

Per favorire l'integrazione la nostra scuola mette in atto le seguenti iniziative:

1. adozione di un protocollo di accoglienza per gli alunni diversamente abili (negli allegati);
2. uso degli strumenti istituzionali come il Profilo Dinamico Funzionale ove ancora richiesto e il Piano Educativo Individualizzato, in collaborazione con le famiglie e gli specialisti del Servizio di Neuro Psichiatria Infantile;
3. una didattica specifica e l'uso di materiali strutturati e tecnologici adeguati;
4. l'utilizzo di tecniche particolari come la Comunicazione aumentativa, e i supporti visivi secondo il programma teacch per le problematiche relazionali e i disturbi pervasivi dello sviluppo;
5. l'utilizzo di strategie di tutoring tra pari per creare una crescita comune nel rispetto di ciascuno;
6. la collaborazione continua con le famiglie;
7. la collaborazione con gli enti preposti sul territorio, per migliorare la vita scolastica e garantire un orientamento futuro;
8. la partecipazione a progetti di intervento mirati di continuità con le scuole elementari e superiori.

9.d ALUNNI ADOTTATI O IN AFFIDO

Le realtà dell'adozione e dell'affido familiare, oltre a diventare sul territorio più rilevanti, stanno rapidamente cambiando: aumento delle adozioni internazionali, età media di ingresso in famiglia sempre più alta, istituzionalizzazione... La loro complessità richiede alla scuola un'attenzione ed una professionalità in grado di accompagnare gli alunni in una delle tappe più importanti del loro percorso: l'inserimento in ambito scolastico e sociale.

Costruire un clima favorevole all'inserimento significa creare una sinergia fra scuola, famiglia, equipe adozione territoriale ed enti autorizzati per l'adozione internazionale. La scuola predispone una prassi per il percorso di inserimento/integrazione:

1. primo colloquio con il Dirigente Scolastico per la raccolta di informazioni sul minore ad integrazione dei moduli di iscrizione;
2. primo colloquio con gli insegnanti per lo scambio di informazioni sulla "storia", nel rispetto della normativa sulla privacy, in previsione dell'inserimento;
3. scambio di informazioni sul progetto di accompagnamento del minore adottato o in affidato, elaborato dall'equipe adozione, al fine di individuare gli interventi più adatti a favorire un corretto inserimento;
4. colloqui con famiglia, il corpo docenti, equipe territoriale per una verifica periodica.

9.e ALUNNI CON DSA ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI

La scuola ha grande attenzione nei confronti degli alunni con disturbi specifici di apprendimenti e, come previsto dalla L.170 del 2010, il team / consiglio di classe, predispone per ciascuno di loro il piano didattico personalizzato (PDP) in allegato individuando le strategie didattiche con le misure compensative e dispensative più opportune.

Si veda anche Piano educativo per gli alunni DSA e con EES (negli allegati al POF)

9.f AREA TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

Nella scuola l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione può arrecare un notevole contributo al miglioramento e all'efficacia dei processi di insegnamento ma deve legarsi alla quotidiana pratica didattica e non ridursi all'apprendimento di addestramenti procedurali svuotati di senso.

Pertanto, nel nostro caso specifico, l'uso delle tecnologie dell'informazione, non è mai fine a se stesso ma orientato a:

- facilitare l'apprendimento e la comunicazione
- consolidare e rielaborare conoscenze e contenuti appresi in classe

Perciò nel nostro Istituto sono attivati periodicamente corsi di formazione e aggiornamento interni sulle tecnologie per la didattica, per permettere al corpo docente di conoscere gli strumenti tecnologici ed imparare a usarli, curando l'accessibilità e la fruibilità.

9.g SCUOLA IN OSPEDALE E SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola si propone di attivare dei progetti per gli alunni in situazione di malattia in terapia domiciliare o in ricovero ospedaliero, così come previsto dalla C.M. 108/2007, al fine di non interrompere il corso di studi e di facilitare il reinserimento nella classe .

9.h ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Le famiglie, all'atto dell'iscrizione, sono chiamate a decidere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Gli alunni che non fruiscono dell'IRC possono scegliere fra le seguenti opzioni:

- l'entrata ritardata o l'uscita anticipata, nel caso in cui l'orario preveda l'ora di religione come prima o ultima lezione;
- la fruizione dell'assistenza di un insegnante per lo studio assistito;
- la partecipazione ad attività didattiche e formative (attività alternativa).

9.i INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

L'attività di Orientamento Scolastico si propone di aiutare ad operare scelte consapevoli ed adeguate alle proprie potenzialità ed aspettative.

9.i INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia le attività dei diritti non rappresentano un ambito particolare ma coinvolgono l'intero curriculum e sono validi momenti di sensibilizzazione e di conoscenza dei diritti di tutti i bambini del mondo ai fini della loro:

- promozione (doveri, regole condivise, crescita individuale del "piccolo cittadino")
- partecipazione (attivazione di iniziative, progetti promossi dall'UNICEF e da altre organizzazioni)
- protezione (tutela dei diritti del singolo e della comunità).

10. VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Le uscite didattiche sono proposte dai Consigli di classe e deliberate dal Consiglio di Istituto.

Per la scuola secondaria di 1° grado la durata delle uscite è prevista fino a 4 giorni complessivi nell'arco dell'anno scolastico. Il disagio economico non deve essere una discriminante, a tal fine l'Istituto si impegna affinché a tutti gli alunni sia garantita la partecipazione.

11. SPORTELLO DI CONSULENZA PEDAGOGICO-DIDATTICO

L'Istituto mette a disposizione, su prenotazione, uno sportello di consulenza delle psicologhe dott.ssa Minnello e dott.ssa Dodaro per i docenti, gli alunni e genitori.

Sul sito dell'Istituto sono presenti i seguenti ALLEGATI:

- regolamento scuola dell'infanzia
- regolamento scuola primaria
- patto di corresponsabilità educativa e regolamenti scuola secondaria di primo grado
- competenze trasversali
- curricolo della scuola dell'infanzia
- competenze per discipline scuola primaria
- competenze per discipline scuola secondaria di primo grado
- protocollo di accoglienza alunni disabili
- protocollo di accoglienza alunni adottati o in affidamento
- protocollo di accoglienza alunni stranieri
- piano didattico personalizzato alunni DSA ed EES.